

## La situazione

# Meno tamponi e meno casi, curva piatta e 377 morti

L'unico dato realmente positivo è la diminuzione delle vittime

ROMA. Nella consueta riduzione del numero dei tamponi registrati nel fine settimana l'epidemia di Covid in Italia segna una riduzione dei casi, ma anche una riduzione delle vittime, il cui dato è meno sensibile all'effetto weekend.

Tuttavia al momento la tendenza - che non tiene conto delle fluttuazioni e dei picchi giornalieri - vede la curva ferma al plateau, in attesa di registrare l'effetto delle misure restrittive introdotte sotto le festività. «Ancora non ci sono segni di flessione, siamo fermi, c'è una stabilizzazione delle curve su contagi natalizi e prenatalizi. Ora la speranza è che le misure di Natale si facciano sentire», spiega la professoressa Patrizia Laurenti, docente presso l'Università Cattolica e

direttrice del servizio di Igiene ospedaliera. «Gli effetti delle misure introdotte con il Dpcm 3 novembre 2020 si sono definitivamente esauriti e da metà gennaio dovrebbero iniziare ad essere visibili quelli del Decreto Natale», aggiunge Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe. E per gli esperti restano da sciogliere anche i dubbi sull'effetto dell'introduzione dei test veloci nel computo dei casi accertati di Covid. Sono 12.545 i positivi ai test per il coronavirus registrati nelle ultime 24 ore (molecolari e antigenici) positivi al coronavirus registrati nelle ultime 24 ore in Italia, secondo i dati del ministero della Salute. Le vittime sono 377. Due giorni fa i positivi erano stati 16.310 e i morti 475.

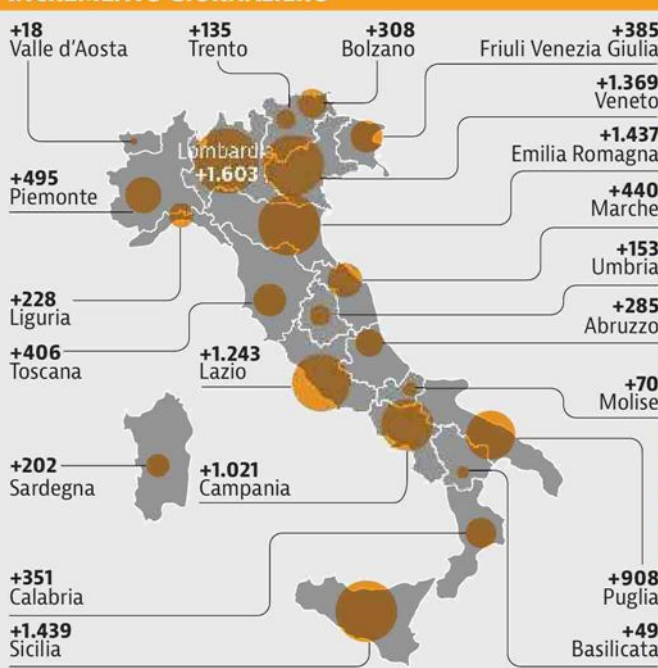
Ma la riduzione dei casi deve tenere conto che sono stati effettuati circa 49 mila test in meno rispetto, un calo drastico consueto nel weekend. Il tasso di positività è al 5,9%, in calo rispetto al 6,3% del giorno prima. Le regioni con il maggior numero di tamponi giornalieri positivi sono: Lombardia 1.603, Sicilia 1.439 ed Emilia Romagna 1.437. In totale i casi da inizio epidemia sono 2.381.277, le vittime 82.177.

Gli attualmente positivi sono 553.374 (-4.343), i guariti e dimessi 1.745.726 (+16.510), in isolamento domiciliare ci sono 528.114 persone (-4.299). Sono in calo di 17 unità i pazienti in terapia intensiva, nel saldo giornaliero tra ingressi e uscite. Gli ingressi giornalieri in terapia intensiva sono 124. In totale i rico-

verati in rianimazione sono 2.503. I pazienti in area medica - reparti ordinari - sono in calo di 27 unità rispetto al giorno precedente, portando il totale a 22.757. Una tendenza confermata dai dati Agenas che registra una lieve riduzione dell'occupazione dei posti letto da parte dei malati di Covid nelle terapie intensive e nei reparti di medicina. Ma restano dubbi sui dati relativi ai test antigenici rapidi che hanno una percentuale di positività molto più bassa dei test tradizionali e alterano le vere percentuali. //

## I CASI ACCERTATI IN ITALIA

### INCREMENTO GIORNALIERO



### L'INDICE RT

Il superamento del valore 1 indica **rischio di epidemia**

Regione	Indice RT
P. Bolzano	1,4
Lombardia	1,38
Umbria	1,21
Puglia	1,14
Sicilia	1,14
Emilia R.	1,13
Abruzzo	1,11
Liguria	1,1
Piemonte	1,1
Lazio	1,07
Val d'Aosta	1,01
Calabria	0,96
Basilicata	0,96
Toscana	0,96
P. Trento	0,95
Veneto	0,95
Sardegna	0,92
Campania	0,91
Marche	0,87
Friuli V. G.	0,86
Molise	0,46

L'EGO - HUB

Ministero della Salute - ISS, ore 17 del 17 gennaio

Iss-Min. Salute



Peso: 33%